



Distretto 2041  
Anno Rotariano 2013/2014 Riunione N° 35  
Bollettino N° 19/2014



## Bollettino del Rotary Club Rho Fiera Centenario

**Aperitivo del 16 Giugno 2014 presso NH Hotel**

**Tema: "Parliamo di Rotary: la commissione Progetti"**

**Relatore: Guido Corti**

### Presenze :

<i>Effettivo Soci :</i>	<b>30</b>	
<i>Soci Presenti :</i>	<b>14</b>	<i>% Soci Presenti : 47%</i>
<i>Ospiti del Club</i>	<i>0</i>	
<i>Ospiti dei Soci</i>	<i>0</i>	
<i>Presenze Totali</i>	<b>14</b>	

### Prossimi Appuntamenti:

**Lunedì 30 Giugno 2014 ore 19,30 Passaggio delle Consegne presso Teatro Manzoni**  
tra i Governatori del Distretto 2041 ed i Presidenti del R.C. Rho Fiera Centenario

**Lunedì 7 Luglio 2014 ore 19,30 Assemblea dei Soci**

---

## Cronaca della serata

*di Guido Corti*

La serata ha avuto come tema i Progetti, in generale la commissione progetti e il ruolo dei progetti nel Rotary, motore pulsante dell'associazione: la ragione d'essere del Rotary.

Relatore della serata è stato Guido nel duplice ruolo di Presidente del Club e della commissione progetti, affiancato da Vera nel ruolo di AG: queste serate, volute dal Distretto per approfondire la formazione – informazione dei soci, sono sempre condotte dal Presidente del Club, affiancato dal Presidente della commissione e dall' AG.

Questa è stata la quarta serata dell'anno rotariano: abbiamo iniziato con l'Effettivo il 21 Ottobre 2013, quindi Nuove Generazioni il 9 Dicembre 2013, a seguire la Pubblica Immagine 7 Aprile us, per terminare con i Progetti.



## Distretto 2041 Anno Rotariano 2013/2014 Riunione N° 35 Bollettino N° 19/2014



I progetti devono essere cercati, preferibilmente nel territorio intercettando i bisogni: quindi ascoltando le istituzioni (parrocco, consigli di zona, scuole, etc.) o le associazioni simili al Rotary, in generale chi si prodiga per soddisfare uno stato di disagio.

Nella sua presentazione il Presidente ha sottolineato che un club con buoni progetti diventa un club ove i soci si trovano bene, specie se tutti i soci collaborano all'esecuzione dei progetti.

In questa occasione, in una prima fase, sono stati elencati e brevemente presentati tutti i progetti e service che, dalla fondazione del Club, Guido ricordava essere stati svolti:

- 1) Un'impresa contro la violenza (Apeiron)
- 2) Billy con Restelli
- 3) DVD e CD con Restelli
- 4) Riviste usate con Restelli
- 5) Raccolta Alimentare e Abiti usati con Caritas
- 6) Progetto Dignità con Caritas
- 7) Matching Grant con RC Dewas India
- 8) Corso Falegnami
- 9) Mentore Scolastico
- 10) I Giovani e l'Europa
- 11) RYLA
- 12) Scambio Giovani in USA
- 13) I ragazzi degli Orti di S. Carlo
- 14) Spettacolo Teatrale (Tumore cervice Utero e defibrillatori)
- 15) Co-partecipazione al Progetto un Trattore per lo Zambia (Progetto Garbagnate)
- 16) Partecipazione al Progetto Lotteria per City Angels
- 17) Co-partecipazione al progetto un muletto per Banco Alimentare Lombardia
- 19) Co-partecipazione al progetto Malaica un acquedotto in Tanzania
- 20) Co-partecipazione al progetto un defibrillatore per il centro sportivo della parrocchia di Baranzate-Bollate
- 21) Visita alle parrocchie della zona 7 (in collaborazione con Porta Venezia)
- 22) Concorso musicale Giulio Rusconi di Rho

A questo punto è iniziato il dibattito con i soci presenti toccando vari temi e aspetti poiché le attività e i service in cui il club o i singoli soci sono stati coinvolti sono molteplici:

a) Fabio ha giustamente sollevato il tema dei service svolti dai soci di un club insieme a altri soci di altri club (per esempio: la jazz band di cui fa parte) oppure la certificazione che ha svolto come service professionale presso un club di Catania e uno di Roma.

b) Altro aspetto da considerare le fellowship: il nostro Club svolge un service importante per la fellowship dei motociclisti rotariani in occasione del salone del ciclo e motociclo a Novembre di ogni anno.

c) Un altro punto rilevante è lo sci Club Paul Harris, di cui il nostro Club è stato promotore, iniziatore e fondatore, che inizierà la sua operatività nella prossima stagione invernale.

d) Nel giro tavola sono stati ricordati da Claudio e Giovanna, il Concorso Musicale Giulio Rusconi, lo scambio Giovani in USA (che sono stati inseriti nel precedente elenco aggiornandolo) e l'assistenza ai malati svolta dall'associazione di cui Nadia fa parte.

e) Sicuramente in questa fase dell'incontro qualche service, magari di un singolo socio in questa serata assente, si è perso.

f) Per questo il Presidente ha chiesto a tutti un contributo d'informazione, anche attraverso semplici note per comunicargli (nel ruolo di Commissione progetti) tutti i service non citati e che in futuro qualsiasi socio, a vario titolo svolgerà a favore di qualsiasi esigenza sotto la "bandiera del Rotary". Per finire la conversazione si è spostata su quali service e come svolgerli per il futuro:

a) Vera ha ricordato l'importanza della professionalità che deve essere al centro dell'azione di service, minimizzando l'intervento economico da parte del Club e con la partecipazione di tutti i soci: alla fine sono sempre troppo pochi quelli che nel Club prestano il proprio tempo.



## Distretto 2041 Anno Rotariano 2013/2014 Riunione N° 35 Bollettino N° 19/2014



b) Altri soci hanno sottolineato come questo non sia sempre possibile ma che certamente attività di sola somministrazione di denaro ancorché per esigenze più che rispettabili non dovranno essere perseguite in futuro.

c) Sicuramente il club in quasi 10 anni di vita si è fatto un po' di esperienza utile in questa nuova fase del redistricting (2041) in cui diviene prioritario concentrarsi sul territorio del nostro paese (non solo l'Area 7) e considerare anche la possibilità di partecipare a progetti condivisi con altri Club, purché la condivisione sia pianificata con attenzione fra i club coinvolti specie nei momenti di operatività.

d) Il Club dovrà sempre impegnarsi con progetti che coinvolgano il più ampio numero di soci, cercando di gestire tutta la fase di progettualità e sviluppo, fruendo quando possibile di sovvenzioni distrettuali.

Guido ha concluso cercando di riassumere le varie posizioni, sottolineando che la professionalità deve essere la prima "arma" giocata sul campo ma che necessariamente nella fase di realizzazione non potrà mai essere trascurato l'aspetto economico per concretizzare il progetto, salvo rari casi che "confermano la regola".